



REPUBBLICA  
ITALIANA



**Istituto Comprensivo di Cavalese**  
38033 CAVALESE (TN) – Piazza Verdi, 6 - Tel. 0462/340314 - Fax. 0462/342294  
C.F. 91012280227 - [www.iccavalese.it](http://www.iccavalese.it) - [segr.cavalese@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.cavalese@scuole.provincia.tn.it)  
PEC: [ic.cavalese@pec.provincia.tn.it](mailto:ic.cavalese@pec.provincia.tn.it)



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

### VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 3 ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il giorno mercoledì 2 ottobre 2024 alle ore 14.45, si è riunito il Collegio dei Docenti unitario d'Istituto, regolarmente convocato con nota prot. 3690/2.4 RT/LD di data 23 settembre 2024, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;
2. DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEI SEGUENTI PROGETTI FORMATIVI:
  - a) progetto fragilità - scuola primaria e scuola secondaria;
  - b) progetto aiuto compiti alunni stranieri
3. VARIE ED EVENTUALI

#### 1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE; delibera n 7

Presiede la riunione il Dirigente scolastico dott. Roberto Trolli, assiste con funzioni di segretaria verbalizzante la prof.ssa Lidia Delvai. Sono presenti alla riunione i docenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria come da fogli firme di presenza allegati al presente verbale (ALLEGATO 1).

Constatata la sussistenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il dirigente chiede se vi sono interventi sul verbale della seduta precedente, disponibile sul sito scolastico in visione. Si procede alla delibera di approvazione del verbale.

Favorevoli: **84**

Astenuti: **3**

Contrari: **nessuno**

La mozione viene pertanto approvata a maggioranza

#### 2. DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEI SEGUENTI PROGETTI FORMATIVI: delibera n 8

- PROGETTO FRAGILITÀ – SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA;
- PROGETTO AIUTO COMPITI ALUNNI STRANIERI

Il Dirigente illustra il Progetto Fragilità che prevede una mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

Sulla base dell'analisi svolta nel RAV e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è emerso che i rischi di dispersione scolastica nell'istituto derivano principalmente da fattori legati all'inclusione degli alunni, alle difficoltà di apprendimento e al contesto familiare e territoriale.

**Inclusione e differenziazione didattica:** L'arrivo durante l'anno scolastico di numerosi alunni di origine straniera complica ulteriormente la piena inclusione scolastica. Questi studenti spesso presentano difficoltà linguistiche e di adattamento, che richiedono interventi specifici, ma le risorse per il recupero e il potenziamento non sempre risultano sufficienti. L'assenza di un'offerta formativa mirata e di supporto extrascolastico rappresenta un fattore di rischio per la dispersione, poiché gli alunni con carenze accumulate rischiano di allontanarsi dal percorso scolastico.

**Esiti nelle prove standardizzate:** I risultati degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cavalese nelle prove INVALSI evidenziano divari significativi, specialmente in materie come italiano, matematica e inglese. Al termine del ciclo scolastico, i punteggi medi di istituto per italiano e matematica risultano inferiori rispetto alla media provinciale e del Nord-Est, mentre per inglese il livello medio è superiore a quello nazionale, ma comunque inferiore rispetto alla media provinciale. Inoltre, la varianza tra le classi è significativa, evidenziando disomogeneità negli esiti scolastici. Questo ampio divario interno aumenta il rischio che gli studenti con risultati inferiori perdano motivazione e si distacchino dal percorso scolastico.

**Coinvolgimento delle famiglie:** gli incontri in presenza con i genitori sono sporadici e, dopo la pandemia, la partecipazione è ulteriormente diminuita. La mancanza di un'adeguata collaborazione scuola-famiglia può ostacolare il successo scolastico degli studenti, soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali o che vivono in contesti familiari meno favorevoli.

**Oscillazioni nei risultati scolastici:** Il PTOF evidenzia un altro aspetto critico legato ai risultati scolastici, in particolare per quanto riguarda la comprensione del testo e le competenze di scrittura. I risultati delle prove di comprensione del testo hanno subito forti oscillazioni dal 2020 in poi, con un calo significativo nel 2023, che ha portato i punteggi dell'istituto al di sotto della media provinciale. Analogamente, le competenze di scrittura degli studenti risultano non pienamente adeguate. Anche le competenze linguistiche in inglese, specialmente nelle abilità di listening e reading, richiedono un miglioramento, così come le competenze STEM.

**Fattori motivazionali e psicologici:** Un aspetto trasversale che emerge sia nel RAV che nel PTOF è la necessità di supportare gli studenti che presentano carenze nel senso di autoefficacia e nella fiducia nelle proprie capacità. La mancanza di un'adeguata motivazione e di una visione positiva del proprio futuro scolastico e personale può contribuire a fenomeni di disaffezione verso la scuola, aumentando il rischio di abbandono precoce. Molti studenti, in particolare quelli che non ricevono un supporto familiare adeguato, faticano a mantenere costanza nello studio e a gestire l'equilibrio tra attività sportive, spesso prevalenti nel contesto di montagna, e impegni scolastici.

#### **Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.**

Il progetto integra in maniera sinergica l'offerta formativa curricolare e co-curricolare, ponendo particolare attenzione agli studenti con fragilità educative e alle loro famiglie.

- **Mentoring e tutoring per alunni con fragilità nella scuola primaria (305 ore):** questi interventi saranno svolti da docenti della classe o da esperti esterni con competenze psicopedagogiche, per fornire un accompagnamento individualizzato e favorire il benessere scolastico e personale.
- **Potenziamento delle competenze di base nella scuola primaria (30 ore):** piccoli gruppi di studenti della scuola primaria che necessitano di rafforzare le competenze di base, in particolare italiano e matematica. Questi interventi saranno strettamente collegati con le attività didattiche curricolari per favorire la continuità nell'apprendimento.
- **Mentoring e tutoring per la scuola secondaria (120 ore):** questi percorsi intendono promuovere la motivazione, l'autoefficacia e un approccio positivo allo studio, con il supporto di figure esperte e docenti.
- **Potenziamento delle competenze di base nella scuola secondaria (220 ore):** piccoli gruppi di studenti della scuola secondaria rafforzeranno le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Il potenziamento verrà progettato in modo coerente con gli obiettivi del curriculum, garantendo una stretta integrazione con i contenuti disciplinari.
- **Attività co-curricolari di rimotivazione e aiuto allo studio nella scuola secondaria:** 50 ore di attività extracurricolari per il coinvolgimento attivo degli studenti a rischio di dispersione. Queste iniziative saranno orientate alla rimotivazione e all'accompagnamento nello studio, per creare un legame positivo con l'esperienza scolastica.

- **Incontri con genitori per il consolidamento delle alleanze educative:** 16 ore di incontri rivolti ai genitori. Questi momenti avranno l'obiettivo di consolidare un'alleanza educativa e favorire un supporto efficace nello sviluppo scolastico dei figli.
- **Incontri di team per la prevenzione:** sono previste 60 ore di incontri di team tra i docenti per il monitoraggio e la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica. Tali incontri saranno finalizzati a condividere strategie, piani di intervento personalizzati e a valutare l'efficacia delle azioni messe in campo.

### **Coinvolgimento della comunità locale e alleanze territoriali**

Le alleanze territoriali attivate sono essenziali per l'efficacia degli interventi e coinvolgono diversi attori e servizi, che contribuiscono in modo integrato al successo del progetto.

- **Collaborazioni con associazioni di esperti:** il progetto prevede la collaborazione con associazioni locali di esperti in ambito psicopedagogico, per un supporto mirato agli studenti con difficoltà emotive e relazionali. Questi specialisti, attraverso il mentoring e il tutoring, affiancheranno i docenti e gli educatori nella realizzazione di percorsi personalizzati per il benessere psicologico degli alunni.

- **Collaborazioni con associazioni di aiuto compiti:** le associazioni presenti sul territorio, già attive nell'ambito dell'aiuto compiti, parteciperanno all'attuazione del progetto attraverso l'impiego di educatori qualificati. Queste collaborazioni permettono di offrire un supporto extrascolastico agli studenti con maggiori fragilità, creando un ponte tra scuola e territorio che favorisce la continuità dell'apprendimento.

- **Coinvolgimento delle famiglie:** le famiglie, che saranno invitate a partecipare attivamente al percorso educativo dei propri figli. La Consulta dei genitori sarà un canale fondamentale per garantire una collaborazione efficace e costante tra scuola e famiglie, facilitando la comunicazione e la condivisione di strategie educative.

- **Integrazione con le iniziative territoriali di aiuto compiti:** il progetto si inserisce e si integra con le iniziative di aiuto compiti già finanziate dalla Comunità territoriale di valle. Questa sinergia consente di ottimizzare le risorse e di evitare duplicazioni, offrendo un sostegno capillare e diffuso a tutti gli studenti che necessitano di aiuto per il rafforzamento delle competenze di base.

- **Attività ludiche e sportive:** riconoscendo il valore delle attività ludico-sportive nel contesto territoriale, il progetto prevede momenti dedicati a queste esperienze. L'integrazione di attività ricreative, fortemente apprezzate nel territorio, permette di promuovere non solo il benessere fisico degli studenti ma anche la loro motivazione e partecipazione scolastica. Queste attività saranno coordinate con le associazioni sportive locali, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Attraverso queste modalità, il progetto non solo mira a ridurre i divari negli apprendimenti, ma crea una rete territoriale di supporto che coinvolge tutti i soggetti chiave per il successo scolastico e personale degli studenti.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri**

Ogni attività di supporto, tutoring o potenziamento delle competenze è infatti accompagnata da momenti di dialogo e confronto con le famiglie, con l'obiettivo di costruire o rafforzare alleanze educative. Questi incontri permettono di condividere strategie, monitorare i progressi e sensibilizzare i genitori sulle difficoltà o fragilità dei loro figli, favorendo un ambiente educativo collaborativo.

Questo approccio diventa particolarmente rilevante nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, una fase delicata in cui molti studenti manifestano fragilità, sia sul piano dell'apprendimento sia su quello emotivo. È proprio attraverso un dialogo aperto e costante che si cerca di promuovere una maggiore consapevolezza e un supporto efficace da parte dei genitori.

Attraverso il consolidamento delle alleanze educative, il progetto mira a creare un sostegno condiviso tra scuola e famiglie, per accompagnare in modo positivo e mirato il percorso formativo di ciascun alunno.

### **Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative e attività previste**

Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cavalese ha un ruolo chiave nella rilevazione dei bisogni educativi e nel monitoraggio continuo delle attività messe in campo. Il gruppo di lavoro è composto da docenti referenti per le fragilità, coordinatori di classe ed esperti esterni come educatori e psicopedagogisti. Questa composizione eterogenea garantisce una visione completa delle necessità degli studenti e permette di attivare interventi personalizzati.

Una delle funzioni principali del Team è la costante verifica dell'efficacia delle azioni progettuali, attraverso incontri periodici di valutazione dei progressi. Il monitoraggio permette di adattare e calibrare gli interventi in base alle esigenze emergenti, assicurando che le attività previste siano sempre coerenti con le fragilità individuate e i piani di supporto attivati.

Il Team, inoltre, svolge un'importante funzione di coordinamento tra le attività scolastiche curricolari e gli interventi di supporto esterni, per garantire coerenza e continuità nell'azione educativa. Questo è particolarmente rilevante per gli studenti con difficoltà specifiche come i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), altre certificazioni, difficoltà di apprendimento e per gli alunni stranieri.

Grazie a questa rete di collaborazione, il progetto riesce a intervenire in modo mirato, promuovendo un sistema di supporto integrato e una risposta rapida e flessibile alle difficoltà che possono condurre alla dispersione scolastica.

Si prevedono incontri periodici del Team, anche per sottogruppi, con cadenza almeno mensile per un adeguato monitoraggio. Le attività iniziali saranno dedicate alla progettazione degli interventi e degli strumenti per il monitoraggio. Sarà garantito anche il raccordo con i Consigli di classe per una valorizzazione delle esperienze ai fini della valutazione. Nella parte finale dell'anno scolastico si prevede una valutazione complessiva degli interventi anche attraverso la raccolta delle percezioni dei partecipanti

<b>Attività</b>	<b>Ore</b>	<b>Edizioni</b>	<b>n. Ore per edizione</b>	<b>Attività</b>
Mentoring e tutoring (individuali 1:1)	525	105	5	1:1
Potenziamento competenze (in piccoli gruppi 1:3)	240	24	10	1:3
Attività co-curricolari (a gruppi: 1:9)	50	5	10	1:9
Team di coordinamento	20	1		

ins. Bisori Alessandra chiede di tenere da parte un pacchetto di ore per eventuali necessità di intervento della facilitatrice linguistica.

Su richiesta di alcuni docenti si precisa che le ore di mentoring e tutoring verranno pagate 42 euro mentre quelle per potenziamento competenze 79 euro.

L'INSEGNANTE MANUELE GOSS ILLUSTRIL PROGETTO "OFFICINA DEI COMPITI":

Laboratorio pomeridiano di aiuto allo studio per bambini e bambine della Scuola Primaria.

#### **Responsabile del Progetto:**

Goss Manuela

**Finalità:** Il laboratorio *L'officina dei compiti* intende offrire un supporto nello svolgimento dei compiti ai bambini della Scuola Primaria. In particolare è rivolto agli alunni di madrelingua non italiana, di recente e

remota immigrazione o nati in Italia che non hanno nella famiglia un "aiuto linguistico" pari ai compagni italo-foni.

**Obiettivi specifici:**

- offrire uno spazio dove poter fare i compiti seguiti da docenti di SP e da educatori formati;
- costruire un percorso guidato per fornire gli strumenti necessari (linguistici e metodologici) per imparare ad organizzarsi nella gestione e nello svolgimento dei compiti;
- dare le opportunità per la conoscenza, il confronto e l'aiuto reciproco tra pari;
- garantire un luogo di incontro dove ampliare l'uso della lingua italiana.

**Tempi:**

Un incontro pomeridiano di 2 ore a cadenza settimanale a partire da metà ottobre fino alla fine di aprile.

Numero totale degli incontri: 25

Numero totale di ore: 50

**Destinatari:**

Alunni della scuola Primaria dalla classe II alla classe V.

**Descrizione delle attività progettuali previste:**

Per l'avvio e la realizzazione del progetto è necessario prevedere un momento di scambio informativo e confronto con i componenti della commissione intercultura e con i coordinatori di plesso.

Le famiglie degli alunni interessati verranno poi tempestivamente informate tramite un opuscolo corredato di un modulo di iscrizione e poi contattate telefonicamente dalla referente del progetto per definire le modalità di partecipazione.

Il progetto prevede inoltre nel corso dello svolgimento alcuni momenti di incontro/confronto con i docenti che hanno gli alunni iscritti al laboratorio.

**Risorse umane (Gruppo di Lavoro):**

Per poter garantire un supporto adeguato ed efficace agli alunni iscritti si ritiene opportuno che il rapporto alunno-docente non debba essere superiore a 4 unità. Per formare un gruppo di 16 alunni di diversa età e provenienza dai plessi scolastici dell'Istituto, il team di lavoro dovrebbe essere formato da **4** docenti:

- **2** docenti stabili (la referente del progetto + l'esperto esterno);
- **1** docente di SP a rotazione, presente per un numero di incontri, possibilmente continuativi, non inferiore a 5;
- **1** volontario (due insegnanti in pensione, che hanno già lavorato al progetto, si sono rese ancora disponibili).

**Modalità di verifica:**

Il laboratorio pomeridiano di aiuto allo studio prevede lo svolgimento guidato dei compiti assegnati dai docenti di classe. L'osservazione diretta e il contatto frequente con i docenti di classe dell'alunno sono gli strumenti che verranno maggiormente impiegati per verificare l'efficacia delle attività svolte e la ricaduta positiva sull'alunno in termini di autonomia e senso di autoefficacia.

**MATERIALI:**

Nessun materiale richiesto. Utilizzo di due aule SP Cavalese.

Visto quanto illustrato dal Dirigente scolastico, il Collegio docenti delibera l'approvazione dei progetti Fragilità e Aiuto allo studio

Si procede alla delibera di approvazione di entrambi i progetti:

Favorevoli: 86  
Astenuti: 1  
Contrari: nessuno.

La mozione viene pertanto approvata a maggioranza.

### **3. Varie ed eventuali**

Verranno inviati ai docenti i Format per programmazione, verbali, PEP/PDP

I temi di educazione alla cittadinanza verranno aggiornati.

La trattazione dell'Ordine del Giorno si conclude alle ore 15.45

***IL SEGRETARIO INCARICATO***

prof.ssa Lidia Delvai

***IL PRESIDENTE***

dott. Roberto Trolli